

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2016, n. 1230

**Indirizzi e criteri aggiuntivi per la redazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale per gli enti accreditati negli albi di SCN con sedi di attuazione in Puglia.**

L'Assessore al Bilancio - AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE**

- la legge n. 64 del 6 marzo 2001 ha istituito il Servizio Civile Nazionale;
- il DPR n.352 del 28 luglio 1999, il D.lgs n.77 del 5 aprile 2002 e la legge n.168 del 17 agosto 2005 hanno conferito autonomia organizzativa, regolamentare e finanziaria all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (di seguito UNSC);
- il D.lgs n.77 del 5 aprile 2002 ha affidato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano l'attuazione degli interventi di servizio civile secondo le rispettive competenze;
- il D.lgs n.77 del 5 aprile 2002 ha istituito presso le Regioni/Province Autonome gli Albi regionali/provinciali e ha disposto che le stesse esaminino e approvino i progetti presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività nell'ambito delle competenze regionali/provinciali;
- il 26 gennaio 2006 è stato siglato il protocollo d'intesa tra Stato - Regioni e Province Autonome per l'entrata in vigore del D.lgs 5 aprile 2002 n.77;
- con le DGR n. 29/2006 e n.880/2006 è stato istituito l'Albo della Puglia degli Enti e delle Associazioni di Servizio Civile Nazionale (di seguito SCN);
- con il DPCM n. 160 del 2013 sono state approvate le nuove *Linee guida sulla formazione dei giovani in Servizio civile nazionale*;
- con D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche Giovanili e al Servizio Civile nazionale del 05.05.2016 è stato adeguato il *"Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'Estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi"*.
- il prontuario su menzionato dispone, nel paragrafo 1 *"Caratteristiche dei progetti di servizio civile nazionale in Italia"* - ottavo punto, che *Le Regioni e Province autonome, con Delibera dell'organo di governo possono ridurre a 10 e a 2 unità rispettivamente il numero massimo e il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti nel proprio albo* e conferisce alle RPA, nel paragrafo 4.3 *"Criteri per l'attribuzione dei punteggi"* ultimo comma, la possibilità di adottare *ulteriori criteri di valutazione per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dal Dipartimento di non oltre 20 punti*;
- con la Circolare del 23.09.2013 sono state approvate le *Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale*, al paragrafo 4 *"Le classi di accreditamento"*, riporta [...] *Le Regioni e le Province autonome, entro sessanta giorni prima della scadenza annuale della presentazione dei progetti, possono, con delibera*

*dell'organo di governo, da pubblicare sul proprio sito internet, prevedere una riduzione del numero massimo dei volontari assegnabili per ogni singola classe [...];*

- con il D.M. del 06/05/2015 è stato approvato il nuovo prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull'attuazione dei progetti di SCN, doveri degli enti di Servizio Civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall'art. 3 bis della legge 06/03/2001 n°64.

#### **CONSIDERATO CHE**

- il territorio pugliese si caratterizza per la sua estensione e complessità geografica, economica, culturale e sociale;
- nell'albo della Regione Puglia sono iscritti trecentoventitre Enti di SCN, di cui due appartenenti alla I° classe, sei alla II° classe, trentasei alla III° classe e duecentosettantanove alla IV° classe;
- Il sistema del Servizio Civile consente un numero massimo di volontari richiedibile da ciascun ente notevolmente differenziato a seconda della classe di iscrizione dell'ente all'Albo di SCN, con la conseguenza che il contingente di volontari annualmente assegnato alle singole regioni potrebbe essere assorbito in tutto o in parte da un numero ristretto di enti di I°- II° -III° classe a discapito di quelli di IV° classe che rappresentano la maggior parte degli enti nell'albo regionale pugliese di SC;
- è opportuno adottare misure atte ad evitare il rischio di concentrazione in pochi Enti e aree geografiche dei fondi annualmente assegnati alla Puglia per il SC, favorendo il pluralismo delle opportunità offerte ai giovani, l'allargamento della rete degli enti con progetti attivi, nonché la distribuzione territoriale dei progetti su tutto il territorio regionale;
- la Giunta regionale pugliese in relazione agli Avvisi agli Enti degli anni precedenti; con gli atti deliberativi 2441/2009, 101/2011, 1647/2012 e 750/2014, ai sensi della Circolare per la redazione e presentazione dei progetti, ha approvato la riduzione a n. 2 del numero minimo di volontari da impiegare per progetto e ha stabilito il numero massimo di volontari differenziato per classe, quale condizione per accedere all'attribuzione di punteggi aggiuntivi;
- il contingentamento e i criteri aggiuntivi hanno consentito la creazione di una rete diffusa del SCN favorendo l'universalità dello stesso nei termini di maggiore diffusione in tutto il territorio regionale e di pluralismo nel coinvolgimento di enti e giovani;

#### **PROPONE**

- di esercitare la facoltà concessa alle Regioni al paragrafo 1 ottavo punto del DM del 05.05.2016, riducendo il numero minimo e quello massimo di volontari richiedibili per progetto rispettivamente a 2 e a 15 unità. L'inosservanza di tali limiti determinerà l'esclusione del progetto dalla valutazione di merito, così come prescritto dal par. 4.1.11 dello stesso Decreto Ministeriale;
- l'introduzione di criteri aggiuntivi per l'assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 15 (quindici), da attribuire ai progetti che:
  1. favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità con azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di forme di discriminazione, incentivando l'accesso al Servizio di giovani con bassa scolarizzazione e/o di giovani con disabilità e/o di giovani stranieri non comunitari regolarmente soggiornanti, coerentemente con i principi della L. 64/2001 che individua il Servizio Civile quale occasione

di crescita e valorizzazione della persona sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva (3 punti);

2. prevedano la co-realizzazione della formazione generale con classi di max 25 volontari, secondo i dettami delle linee Guida della Formazione Generale dei giovani in SCN (1 punto);
  3. contengano la manifestazione della volontà dell'Ente di partecipare alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione Puglia per lo sviluppo del Servizio Civile (2 punti);
  4. contengano la manifestazione della volontà dell'Ente di favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia (2 punti);
  5. prevedano corsi di primo soccorso che non siano in sovrapposizione al modulo obbligatorio di formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SCN (3 punti);
  6. prevedano azioni a favore dell'accoglienza e/o integrazione degli immigrati (1-4 punti);
- di procedere all'assegnazione del punteggio aggiuntivo regionale, fino ad un massimo di 15 (quindici) punti, **a condizione che:**

- A. il **numero complessivo di volontari**, pari alla somma di quelli richiesti nei singoli progetti presentati dall'Ente, rispetti i limiti massimi previsti dalla tabella di seguito riportata:

|                   |                   |
|-------------------|-------------------|
| Enti di 1^classe  | Max 100 volontari |
| Enti di 2^classe  | Max 40 volontari  |
| Enti di 3^classe  | Max 20 volontari  |
| Enti di 4^ classe | Max 10 volontari  |

Qualora gli Enti facciano richiesta di un numero superiore di volontari, purché nei limiti previsti al paragrafo 4 - tabella 2 della circolare del 23/09/2013 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale verrà effettuata esclusivamente sulla base del punteggio nazionale secondo la griglia di valutazione riportata nel

*Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi.* Resta inteso invece che il superamento del contingentamento per classe previsto dal suddetto Prontuario determinerà l'esclusione dei progetti dalla valutazione di qualità ai sensi del par. 4.2.12 dello stesso Decreto Ministeriale

il progetto per il quale viene richiesta l'attribuzione dei punteggi aggiuntivi ottenga una **valutazione di minimo 58 punti** sulla base del punteggio nazionale, di cui alla griglia di valutazione riportata nel *Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi.*

- Che, nel caso di mancata attribuzione dei punteggi aggiuntivi (in quanto non ricorrono le condizioni di cui ai precedenti punti A e B o non sono state rispettate le Linee Guida sui criteri aggiuntivi, parte integrante della presente delibera) gli enti siano comunque tenuti ad applicare ed attuare gli aspetti e le attività corrispondenti ai criteri aggiuntivi presentati (prevedere il posto riservato, effettuare il corso di primo soccorso etc ...);

- l'introduzione di deflettori per gli Enti che non attuino, in tutto o in parte, gli impegni assunti con i criteri aggiuntivi richiesti in sede progettuale. Nello specifico, in relazione ai criteri aggiuntivi n°1-2-4-6 sarà decurtato 1 (uno) punto per ciascun criterio non rispettato e, in relazione ai criteri n°3 — 5, numero 2 (due) punti per ciascun criterio non rispettato; la decurtazione sarà applicata sul punteggio finale attribuito ad ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo Avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno, nell'arco dei 12 mesi successivi alla notifica della sanzione.
- Relativamente al criterio aggiuntivo n°6, è fatta salva l'applicazione delle conseguenze sanzionatorie previste dal DM 06/05/2015, qualora la mancata o incompleta attuazione dell'intervento a favore degli immigrati sia tale da configurare una delle condotte illecite ivi elencate.
- di applicare i seguenti criteri di priorità nel caso in cui il contingente regionale di volontari non fosse sufficiente a realizzare tutti i progetti classificatisi ex-aequo con il punteggio più basso fra quelli da avviare in relazione al numero di volontari assegnati:
  - in presenza di progetti di Enti diversi, sarà attivato il progetto dell'Ente che non ha altri progetti finanziati nella medesima graduatoria. Qualora tale criterio non sia applicabile, in quanto tutti gli enti ex aequo non hanno o hanno progetti già finanziati in graduatoria, si seguirà l'ordine cronologico di arrivo, prendendo in considerazione la data e l'ora di consegna all'ufficio competente della PEC contenente l'istanza di presentazione, corredata dalla relativa documentazione richiesta dal prontuario di presentazione dei progetti;
  - qualora i progetti classificatisi ex-aequo appartenessero tutti allo stesso ente e fosse possibile finanziarne solo una parte di essi, sarà facoltà dell'Ente concordare con la Regione Puglia l'ordine prioritario di finanziamento;
  - in presenza di un contingente regionale non sufficiente a finanziare l'intero progetto presente al limite della "graduatoria progetti attivabili", la Regione Puglia si riserva la possibilità di concordare con l'Ente a cui è ascrivibile il progetto un ridimensionamento di quest'ultimo, in conformità agli obiettivi indicati nel progetto stesso.
- che quanto sopra proposto relativo al contingentamento per progetto e all'attribuzione di punteggi aggiuntivi abbia validità fino ad ulteriore delibera.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

La presente deliberazione non comporta variazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

udita la relazione dell'Assessore al Bilancio - AA.GG., Contenzioso Amministrativo, Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Sport per tutti, Politiche giovanili e cittadinanza sociale;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;

a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di consentire agli Enti accreditati agli albi di Servizio Civile Nazionale con sedi di attuazione in Puglia di presentare progetti che prevedano un numero minimo di 2 (due) e massimo di 15 (quindici) volontari;
- di esercitare la facoltà concessa alle Regioni al paragrafo 1 ottavo punto del DM del 05.05.2016, riducendo il numero minimo e quello massimo di volontari richiedibili per progetto rispettivamente a 2 e a 15 unità. L'inosservanza di tali limiti determinerà l'esclusione del progetto dalla valutazione di merito, così come prescritto dal par. 4.1.11. dello stesso Decreto Ministeriale;
- l'introduzione di criteri aggiuntivi per l'assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 15 (quindici), da attribuire ai progetti che:
  1. favoriscano lo sviluppo di politiche di pari opportunità con azioni finalizzate alla prevenzione e/o al superamento di forme di discriminazione, incentivando l'accesso al Servizio di giovani con bassa scolarizzazione e/o di giovani con disabilità e/o di giovani stranieri non comunitari regolarmente soggiornanti, coerentemente con i principi della L. 64/2001 che individua il Servizio Civile quale occasione di crescita e valorizzazione della persona sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva (3 punti);
  2. prevedano la co-realizzazione della formazione generale on classi di max 25 volontari, secondo i dettami delle linee Guida della Formazione Generale dei giovani in SCN (1 punto);
  3. contemplino la manifestazione della volontà dell'Ente di partecipare alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione Puglia per lo sviluppo del Servizio Civile (2 punti);
  4. contemplino la manifestazione della volontà dell'Ente di favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione Puglia (2 punti);
  5. prevedano corsi di primo soccorso che non siano in sovrapposizione al modulo obbligatorio di formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SCN (3 punti);
  6. prevedano azioni a favore dell'accoglienza e/o integrazione degli immigrati (1-4 punti);
- di procedere all'assegnazione del punteggio aggiuntivo regionale per l'assegnazione di ulteriori punti, fino ad un massimo di 15 (quindici), **a condizione che:**

**A) il numero complessivo di volontari**, pari alla somma di quelli richiesti nei singoli progetti presentati dall'Ente, rispetti i limiti massimi previsti dalla tabella di seguito riportata:

|                   |                   |
|-------------------|-------------------|
| Enti di 1A classe | Max 100 volontari |
| Enti di 2^ classe | Max 40 volontari  |
| Enti di 3^ classe | Max 20 volontari  |
| Enti di 4^ classe | Max 10 volontari  |

Qualora gli Enti facciano richiesta di un numero superiore di volontari, purché nei limiti previsti al paragrafo 4 - tabella 2 della circolare del 23/09/2013 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio

Civile, la valutazione dei progetti di servizio civile nazionale verrà effettuata esclusivamente sulla base del punteggio nazionale secondo la griglia di valutazione riportata nel *Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi*;

**B)** il progetto per il quale viene richiesta l'attribuzione dei punteggi aggiuntivi ottenga una **valutazione di minimo 58 punti** sulla base del punteggio nazionale, di cui alla griglia di valutazione riportata nel *Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi*.

- Che, nel caso di mancata attribuzione dei punteggi aggiuntivi (in quanto non ricorrono le condizioni di cui ai precedenti punti AeBo non sono state rispettate le Linee Guida sui criteri aggiuntivi, parte integrante della presente delibera) gli enti siano comunque tenuti ad applicare ed attuare gli aspetti e le attività corrispondenti ai criteri aggiuntivi presentati (prevedere il posto riservato, effettuare il corso di primo soccorso etc ...);
- l'introduzione di deflettori per gli Enti che non attuino, in tutto o in parte, gli impegni assunti con i criteri aggiuntivi richiesti in sede progettuale. Nello specifico, in relazione ai criteri aggiuntivi n°1-2-4-6 sarà decurtato 1 (uno) punto per ciascun criterio non rispettato e, in relazione ai criteri n° 3 — 5, numero 2 (due) punti per ciascun criterio non rispettato; la decurtazione sarà applicata sul punteggio finale attribuito ad ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo Avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno, nell'arco dei 12 mesi successivi alla notifica della sanzione.
- Relativamente ai criterio aggiuntivo n°6, è fatta salva l'applicazione delle conseguenze sanzionatorie previste dal DM 06/05/2015, qualora la mancata o incompleta attuazione dell'intervento a favore degli immigrati sia tale da configurare una delle condotte illecite ivi elencate.
- di applicare i seguenti criteri di priorità nei caso in cui il contingente regionale di volontari non fosse sufficiente a realizzare tutti i progetti classificatisi ex-aequo con il punteggio più basso fra quelli da avviare in relazione al numero di volontari assegnati:
  - in presenza di progetti di Enti diversi, sarà attivato il progetto dell'Ente che non ha altri progetti finanziati nella medesima graduatoria. Qualora tale criterio non sia applicabile, in quanto tutti gli enti, i cui progetti si sono classificati ex-aequo, non hanno, o hanno, progetti già finanziati in graduatoria, si seguirà l'ordine cronologico di arrivo, prendendo in considerazione la data e l'ora di consegna all'ufficio competente della PEC contenente l'istanza di presentazione, corredata dalla relativa documentazione richiesta dal prontuario di presentazione dei progetti;
  - qualora i progetti ex-aequo appartenessero tutti allo stesso ente e fosse possibile finanziarne solo una parte di essi, sarà facoltà dell'Ente concordare con la Regione Puglia l'ordine prioritario di finanziamento;
  - in presenza di un contingente regionale non sufficiente a finanziare l'intero progetto presente al limite della "graduatoria progetti attivabili", la Regione Puglia si riserva la possibilità di concordare con l'Ente a cui è ascrivibile il progetto un ridimensionamento di quest'ultimo, in conformità agli obiettivi indicati nel progetto stesso.
- che quanto sopra proposto relativo al contingentamento per progetto e all'attribuzione di punteggi aggiuntivi abbia validità fino ad ulteriore delibera;
- di rinviare a successivo atto dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e

Antimafia Sociale l'adozione delle misure organizzative più opportune per la valutazione dei progetti;

- che l'Allegato "LINEE GUIDA per la redazione dei progetti di SCN per gli enti accreditati negli albi regionali con sedi di attuazione in Puglia" costituisce parte integrante della presente delibera;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).
- Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE**

*Il presente allegato è composto da n. 15 (dodici) pagine*

*Il Dirigente*

*Stefano Fumarulo*

**LINEE GUIDA per la redazione dei progetti di SCN per gli enti  
accreditati negli albi di SCN con sedi di attuazione in Puglia**

**CONTINGENTAMENTO PER PROGETTO**

- Gli enti potranno presentare progetti che richiedono un numero minimo di 2 ed un massimo di 15 volontari.

**CRITERI AGGIUNTIVI**

Condizioni per ottenere il punteggio aggiuntivo

Il punteggio aggiuntivo regionale, fino ad un massimo di 15 (quindici) punti, sarà riconosciuto solo in presenza di entrambe le condizioni:

- A) progetti presentati dagli enti che hanno rispettato il contingentamento del numero dei volontari previsto in delibera:

|           |                   |
|-----------|-------------------|
| 1° classe | Max 100 volontari |
| 2° classe | Max 40 volontari  |
| 3° classe | Max 20 volontari  |
| 4° classe | Max 10 volontari  |

- B) progetti che abbiano raggiunto una valutazione di minimo 58 punti, ai sensi della griglia di valutazione del Dipartimento della Gioventù e del SCN.

**Criterio aggiuntivo n°1**

**1. RISERVA DI POSTI A FAVORE DEI GIOVANI:**

- a. con **bassa scolarità**;
- b. con **disabilità**;
- c. **stranieri non comunitari**

- a. **Giovani a bassa scolarità:** ragazzi in possesso esclusivamente del diploma di scuola secondaria di primo grado.

Rientrano in questo raggruppamento tutti i giovani che hanno conseguito diploma di qualifica e/o frequentato uno o più anni di scuola media di secondo grado senza aver conseguito il titolo finale: diploma di scuola media superiore.

Il senso di questa riserva è quello di consentire la partecipazione a quei giovani che nelle selezioni sono solitamente svantaggiati rispetto ai ragazzi

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

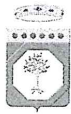
Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

I.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel: 080 5406018 - Fax: 080 5406170

mail: [politichegiovanili@regione.puglia.it](mailto:politichegiovanili@regione.puglia.it) - pec: [politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)

A





**REGIONE  
PUGLIA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE**

con titoli di studio superiore, per evitare il rischio di un servizio civile ad appannaggio esclusivo di giovani iscritti all'Università o con titolo di studio di scuola superiore.

*Si precisa che il requisito della bassa scolarità, così come tutti i requisiti di partecipazione al bando ai volontari – al di fuori dell'età – dovrà essere mantenuto sino al termine del servizio; non rientrano, quindi, i ragazzi iscritti alla scuola secondaria superiore.*

- b. **Giovani con disabilità:** tutti coloro che certificano la disabilità con copia del verbale della commissione medica competente: commissione di prima istanza o ai sensi della L. 104/92.

I ragazzi dovranno comunque essere idonei a svolgere le attività di progetto e saranno valutati con lo stesso sistema di selezione previsto nel campo 18 del format di progetto o già verificato in sede di accreditamento dell'Ente (solo per gli enti che compilano il campo 19) e dovranno produrre gli stessi certificati eventualmente richiesti agli altri volontari.

- c. **Giovani stranieri:** coloro che provengono da paesi al di fuori dell'unione europea e soggiornano regolarmente nel territorio italiano. Si richiede la stessa modalità di certificazione prevista dal bando ai volontari.

*Si precisa che la previsione di un sistema di selezione differenziato per le riserve costituirà motivo di non idoneità del sistema stesso con conseguente rinvio al sistema di selezione UNSC (decreto 173/2009).*

*Nel caso di ricorso a sistema accreditato (compilazione campo 19) la stessa previsione darà luogo invece a limitazione con conseguente obbligo dell'ente di applicare anche alle riserve il sistema di selezione accreditato.*

*Modalità per applicare la riserva:*

- Il numero dei posti riservati è stabilito per classe di accreditamento secondo il rapporto di 1 riserva ogni 5 volontari richiesti, con arrotondamento per difetto.

A titolo esemplificativo si riporta nel seguente prospetto il rapporto tra volontari richiesti e posti riservati in caso di richiesta, da parte di un ente, del numero massimo di volontari:

| Classe | Max volontari richiedibili | Riserva |
|--------|----------------------------|---------|
| IV°    | 10                         | 2       |
| III°   | 20                         | 4       |
| II°    | 40                         | 8       |
| I°     | 100                        | 20      |

Gli enti che ottengono una valutazione aggiuntiva per aver riservato dei posti, al termine dell'esperienza di servizio civile, dovranno comunicare alla Regione:

- il numero e la tipologia di riserve richieste in fase di proposta;
- il numero e la tipologia di riserve effettivamente selezionate;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel: 080 5406018 - Fax: 080 5406170

mail: [politichegiovanili@regione.puglia.it](mailto:politichegiovanili@regione.puglia.it) - pec: [politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE**

- il numero e la tipologia di riserve che hanno portato a termine il Servizio.

L'impegno dell'ente si esplica dal momento della diffusione e promozione del bando a quello della selezione e per tutta la durata del progetto, per garantire ai giovani lo svolgimento del Servizio fino alla sua conclusione.

- Ogni ente dovrà:
  - o individuare i progetti e le sedi di attuazione che accolgono la riserva e il relativo numero di posti riservati previsti nel progetto;
  - o identificare il tipo di riserva che il progetto dovrà accogliere (bassa scolarità, disabilità o stranieri);
  - o esplicitare nel format di progetto tutti i riferimenti relativi alla riserva ed in particolare:
    - ✓ al punto 8: dovrà essere dichiarato il tipo, il numero di riserve previsto per quel progetto e per quali sedi di attuazione. Le attività di progetto dovranno permettere la piena partecipazione di tutti i volontari – comprese le riserve – valorizzando le abilità e le competenze di ognuno.
    - ✓ al punto 17: oltre alle attività di promozione e sensibilizzazione del SCN, dovrà essere descritta la modalità di promozione del bando per i volontari con particolare riferimento alla presenza della riserva;
  - o sintetizzare tutte le informazioni richieste nell'*Allegato 1.1* che dovrà essere adeguatamente sottoscritto con firma digitale dal rappresentante legale dell'ente o, esclusivamente per gli enti di prima e seconda classe, dal responsabile per il Servizio Civile nazionale.

**Si sottolinea che la mancata indicazione, nel campo 8 del formulario, della/e riserva/e prevista/e determinerà la non attribuzione del punteggio aggiuntivo relativo.**

- Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto ogni ente dovrà inviare alla Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale – Servizio Civile un resoconto afferente le riserve con la compilazione dell'*Allegato 1. A\_Post Progetto*.
- In fase di promozione del bando l'ente ha l'onere della pubblicità sulla presenza nei suoi progetti della riserva e sulle modalità di compilazione della domanda. In fase di presentazione delle candidature i giovani dovranno esplicitare la partecipazione per i posti di riserva e il tipo di riserva nell'allegato 2 al bando per i volontari, *Domanda di ammissione al servizio Civile Nazionale*, al punto in cui va riportato il titolo del progetto e la sede di attuazione.

Se si tratta di riserva per disabili i candidati dovranno allegare la documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti.

Sarà quindi una scelta esclusivamente del giovane quella di individuare la graduatoria in cui concorrere piuttosto che una scelta dell'ente, il quale si limiterà a verificarne i requisiti.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel: 080 5406018 - Fax: 080 5406170

mail: [politichegiovanili@regione.puglia.it](mailto:politichegiovanili@regione.puglia.it) - pec: [politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)

3



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE**

In caso di mancata indicazione della partecipazione ai posti di riserva, ma in presenza di documentazione atta a far presupporre la presenza di requisiti (verbale commissione medica di prima istanza o ai sensi della L. 104/92, autocertificazione del solo diploma di scuola media secondaria di 1° grado o attestato di qualifica, autocertificazione sul regolare soggiorno), l'ente dovrà accertarsi della condizione e della volontà del candidato di concorrere per la riserva e, conseguentemente, richiederli un'integrazione alla domanda di partecipazione in forma di autodichiarazione firmata in originale.

*Criteria da seguire in caso di posti riservati rimasti vacanti*

Qualora a seguito della selezione, o comunque a seguito di rinunce verificatesi nei primi 3 mesi di servizio, in una sede di attuazione rimangano vacanti dei posti riservati, non essendovi altri riservisti idonei della stessa tipologia, l'ente procederà all'avviamento dei volontari nel seguente ordine:

- verificando la disponibilità dei candidati idonei non selezionati con la **stessa tipologia di riserva** presenti in altre sedi dello **stesso progetto**, adottando come criterio di priorità, *in primis*, il punteggio in graduatoria e, in caso di parità, la contiguità territoriale tra la sede da coprire e la sede con disponibilità di idonei non selezionati;

Si precisa che la **mancata accettazione del trasferimento di sede** da parte del candidato al posto riservato, anche se immotivata, **non comporta alcuna decadenza dalla posizione** ricoperta nella graduatoria della sede per la quale lo stesso si è candidato; viceversa, l'**assenso al trasferimento di sede** determinerà la decadenza dalla graduatoria di provenienza.

- in caso di esito infruttuoso dell'applicazione del precedente criterio, l'Ente procederà allo scorrimento della **graduatoria 'ordinaria' nella stessa sede di attuazione** in cui è rimasto vacante il posto riservato.

Il **deflettore di 1 punto** sarà applicato nei confronti degli enti che non saranno stati in grado di assicurare la copertura di tutti i posti destinati alla riserva, salvo nei casi tempestivamente e debitamente motivati da parte dell'ente e verificati dalla Sezione regionale competente. Il deflettore sarà applicato ad ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno nell'arco dei 12 mesi successivi alla notifica della sanzione.

**3 punti aggiuntivi**

**Criteriono aggiuntivo n°2**

**CO-REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE GENERALE**

Gli enti di SCN possono co-realizzare la Formazione Generale (di seguito FG) attraverso la costituzione di classi, con max 25 volontari, composte da giovani volontari inseriti in progetti di altri Enti accreditati al SCN.

La Regione promuove la co-realizzazione della formazione generale tra gli enti al fine di permettere dei vantaggi sia per gli enti che per i volontari; in particolare i primi potranno beneficiare di economie di spesa e della capitalizzazione dei moduli formativi, con l'effetto di incrementare la vivacità e l'efficacia della proposta formativa, mentre i giovani avranno

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel: 080 5406018 - Fax: 080 5406170

mail: [politichegiovanili@regione.puglia.it](mailto:politichegiovanili@regione.puglia.it) - pec: [politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)

6



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE**

più occasioni per interagire e confrontarsi con volontari di enti diversi.

La co-realizzazione dovrà essere avviata in fase progettuale ma dovrà accompagnare tutte le fasi di vita del progetto, tenendo conto degli esiti della valutazione; gli enti interessati dalla co-realizzazione dovranno progettare collegialmente la formazione e raccordarsi sull'avvio del progetto e sui tempi di realizzazione della formazione generale, in maniera tale da rispettare gli impegni assunti in fase di presentazione del progetto.

La co-realizzazione della formazione generale dovrà essere prevista nella proposta di progetto, nella parte dedicata alla descrizione della Formazione Generale e, specificatamente:

- nel box 30, in cui va indicato che la formazione va fatta in proprio con formatori dell'ente ed in co-realizzazione, specificando altresì con quali enti;

- nei box 29 - 32 - 33 - 34, nei quali dovrà essere rispettata la coerenza tra i piani di formazione degli enti co-realizzanti, che dovranno pertanto inserire le stesse informazioni.

Si precisa che gli enti di prima classe, che hanno un piano di formazione accreditato, e gli enti di terza e quarta, che hanno accreditato i piani di formazione acquisiti da enti di prima classe, dovranno comunque rispettare il piano formativo già accreditato.

Gli enti co-realizzanti dovranno istituire un unico registro della FG per tutti i volontari, specificandone l'ente di appartenenza.

Ogni Ente co-realizzante dovrà allegare alla proposta progettuale il documento a firma congiunta dei Legali Rappresentanti da cui si evincano gli impegni che ogni ente si assume, secondo il format *Allegato 1.2*.

Non sarà riconosciuto il punteggio aggiuntivo nel caso di mancata presentazione del suddetto *Allegato*.

Nel caso in cui si dovessero verificare delle incongruenze tra quanto dichiarato nel format progettuale del Dipartimento della Gioventù e del SCN e quanto dichiarato nell'accordo di co-realizzazione, la valutazione di ogni box di progetto relativa alla FG sarà effettuata prendendo in considerazione esclusivamente quanto scritto nel format di progetto.

Si precisa che la formazione, anche se co-realizzata con altri enti, continuerà ad essere rendicontata al Dipartimento da ciascun ente nel rispetto di quanto previsto nel format di progetto sulla FG e che ogni giornata formativa dovrà essere presenziata da almeno uno dei formatori generali accreditati per gli enti in co-progettazione, eventualmente in affiancamento ad altri formatori generali od esperti, qualora previsti nel piano formativo programmato nella proposta progettuale.

Sarà applicato un **deflettore di 1 punto**, qualora non fosse rispettato l'impegno alla co-realizzazione nella FG, salvo nei casi tempestivamente e debitamente motivati da parte dell'ente e verificati dalla Sezione regionale competente. Il deflettore sarà applicato ad ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno nell'arco dei 12 mesi successivi alla notifica della sanzione.

**1 punto aggiuntivo**

### **Criterio aggiuntivo n° 3**

**IMPEGNO AD ACCOGLIERE LE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE, FORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E NETWORKING REALIZZATE E PROMOSSE DALLA REGIONE PER LO SVILUPPO DEL SERVIZIO CIVILE**

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale  
l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel: 080 5406018 - Fax: 080 5406170  
mail: [politichegiovanili@regione.puglia.it](mailto:politichegiovanili@regione.puglia.it) - pec: [politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)

5



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE**

Si tratta di un criterio aggiuntivo che mira a coinvolgere gli enti nelle iniziative che verranno messe in campo o promosse dalla Regione per il SC e che saranno considerate funzionali alla crescita del SC.

Per poter ottenere il punteggio premiante gli enti dovranno compilare uno specifico format (*Allegato 1.3*) in cui dichiarano formalmente tale impegno.

In caso di mancata partecipazione, fatti salvi gli impedimenti tempestivamente comunicati e debitamente motivati alla Sezione regionale, sarà applicato il **deflettore di 2 punti** ad ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo Avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno, nell'arco dei 12 mesi successivi alla notifica della sanzione.

Resta inteso che sarà cura della Regione dichiarare quali sono le iniziative per le quali la mancata partecipazione darà luogo all'applicazione del deflettore.

**2 punti aggiuntivi**

#### **Criteriono aggiuntivo n° 4**

##### **IMPEGNO A FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI ALLE INIZIATIVE SUL SC ORGANIZZATE O PROMOSSE DALLA REGIONE PUGLIA**

Tale criterio mira ad incentivare gli enti a coinvolgere i volontari nelle iniziative organizzate o promosse dalla Regione, al fine di arricchire il percorso dei volontari con esperienze al di fuori del contesto specifico in cui essi svolgono il loro servizio.

Per poter ottenere il punteggio premiante gli enti dovranno impegnarsi, compilando e sottoscrivendo con firma digitale l'*Allegato 1.4*, a far partecipare i volontari alle iniziative organizzate o promosse dalla Regione Puglia, nonché a riconoscere tale partecipazione come giornata di servizio a tutti gli effetti.

I volontari non devono sostenere alcun onere di spesa.

Se l'ente disattende l'impegno, fatti comunque salvi gli impedimenti tempestivamente comunicati e debitamente motivati alla Sezione regionale, sarà applicato un **deflettore di 1 punto** ad ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo Avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno, nell'arco dei 12 mesi successivi alla notifica della sanzione.

**.2 punti aggiuntivi**

#### **Criteriono aggiuntivo n° 5**

##### **CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

I progetti di servizio civile si espletano in contesti di gruppo, in cui i volontari si rapportano con varia utenza e possono trovarsi ad affrontare situazioni impreviste. Il senso del corso è quello di fornire ai volontari conoscenze e competenze basilari di primo soccorso per dare loro strumenti adeguati per fronteggiare situazioni di emergenza. Inoltre, tali competenze possono contribuire al processo di *empowerment* dei volontari e alla loro crescita di cittadini attivi pronti ad agire.

Il corso dovrà avere una durata di minimo 12 ore e dovrà svolgersi entro i primi quattro mesi di servizio.

I volontari non devono sostenere alcun onere di spesa.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel: 080 5406018 - Fax: 080 5406170

mail: [politichegiovanili@regione.puglia.it](mailto:politichegiovanili@regione.puglia.it) - pec: [politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE**

L'Ente avrà cura di:

1. specificare il monte ore da destinare a tale formazione;
2. indicare il periodo di svolgimento nell'arco temporale dei primi 4 mesi di progetto;
3. allegare i curricula dei Docenti da cui si evinca la loro idoneità a svolgere il corso;
4. compilare l'*Allegato 1.5* firmato digitalmente dal responsabile legale o, per gli enti di prima e seconda classe, dal responsabile per il Servizio Civile nazionale.

Il corso di primo soccorso potrà essere co-realizzato con altri enti.

Per ottenere il punteggio aggiuntivo l'ente dovrà presentare il suddetto allegato in cui è riportata una sintetica scheda di progettazione del corso contenente tutti gli elementi su richiesti e i moduli formativi previsti.

La mancata indicazione anche di uno solo degli elementi richiesti determinerà la non attribuzione del punteggio aggiuntivo.

L'ente dovrà trasmettere a questo Servizio il calendario formativo per consentire eventuali verifiche.

In caso di mancato o inadeguato svolgimento del corso, o di variazioni non autorizzate, sarà applicato un **deflettore di 2 punti** ad ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo Avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno, nell'arco dei 12 mesi successivi alla notifica della sanzione.

**3 punti aggiuntivi**

#### **Criteriono aggiuntivo n° 6**

***PROGETTI CHE PREVEDANO AZIONI A FAVORE DELL'ACCOGLIENZA/INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI***

Visto il sensibile aumento dei flussi migratori, e, di conseguenza, la necessità sempre maggiore di far fronte alle esigenze di prima accoglienza e integrazione degli immigrati presenti nella nostra Regione – fenomeno determinato dalla particolare conformazione geografica della Regione Puglia dove la cd. "emergenza immigrati" può considerarsi ormai un fenomeno ordinario - si ritiene che tra le finalità di cui all'art. 1 della L. 64/01, in particolare quella di 'solidarietà sociale', la normativa regionale contenente gli indirizzi e criteri aggiuntivi in materia di progetti di Servizio civile non possa non privilegiare e attribuire una rilevanza particolare alla solidarietà nei confronti degli immigrati.

Si ritiene, pertanto, che tale rilevanza possa concretamente essere attribuita mediante la previsione, con carattere di premialità, di punteggi aggiuntivi a favore di quei progetti che prevedano azioni a favore dell'accoglienza e/o dell'integrazione degli immigrati.

Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio aggiuntivo (da 1 a 4 punti), che in caso di presentazione di più progetti da parte dell'ente, riguarderà solo i progetti nei quali l'intervento è stato prefigurato, è necessario:

- 1) che tali interventi non si esauriscano in attività meramente informative a favore degli immigrati (a titolo esemplificativo, l'apertura di uno sportello informativo),

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel: 080 5406018 - Fax: 080 5406170

mail: [politichegiovanili@regione.puglia.it](mailto:politichegiovanili@regione.puglia.it) - pec: [politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)

7



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE**

- ma che prevedano la loro partecipazione e/o coinvolgimento diretto nelle attività progettuali;
- 2) che la/le attività rivolte agli immigrati siano in ogni caso coerenti con il settore e l'area di intervento del progetto indicate al campo 5 del format;
  - 3) che l'Ente espliciti al punto 8 del format di progetto tutti i riferimenti relativi alla/alle attività previste a favore degli immigrati.

L'attribuzione del punteggio aggiuntivo, all'interno del range 1 - 4, consegnerà alla valutazione della **qualità** dell'intervento in base ai seguenti **specifici sotto-criteri**:

- prevalenza/marginalità dell'intervento a favore degli immigrati rispetto al complesso delle attività progettuali;
- grado di coinvolgimento attivo degli immigrati nell'intervento;
- livello di integrazione tra immigrati e comunità territoriale;
- coerenza dell'intervento a favore degli immigrati rispetto all'intero contenuto progettuale (analisi del contesto, obiettivi, attività, risorse, formazione ecc).

In caso di mancata o incompleta attuazione dell'intervento previsto, o con modalità applicative diverse da quelle dichiarate, sarà applicato un **deflettore di 1 punto** ad ogni proposta progettuale presentata in occasione del primo Avviso cui gli enti sanzionati parteciperanno, nell'arco dei 12 mesi successivi alla notifica della sanzione.

E' fatta salva l'applicazione delle conseguenze sanzionatorie previste dal DM 06/05/2015, qualora la mancata o incompleta attuazione dell'intervento a favore degli immigrati sia tale da configurare una delle condotte illecite ivi elencate.

**1-4 punti aggiuntivi**

#### **Modalità generali di presentazione dei criteri aggiuntivi**

Fatte salve le specifiche modalità di presentazione dei singoli criteri aggiuntivi descritte nei precedenti paragrafi, l'Ente dovrà rispettare le seguenti modalità generali:

- tutti i criteri aggiuntivi richiesti dall'Ente dovranno essere menzionati nel box 8 del format di progetto approvato con D.M. del 05/05/2016.
- l'ente avrà cura di compilare gli allegati relativi ai criteri aggiuntivi scelti, nonché l'Allegato 1.6. contenente lo specchio riassuntivo.
- tutta la documentazione relativa ai criteri aggiuntivi (Allegati 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6.) dovrà:
  - o essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente o, per gli enti di prima e seconda classe, dal responsabile per il Servizio Civile nazionale; solo per l'Alleg. 1.2 è richiesta anche la firma autografa dei rappresentanti legali di tutti gli enti coinvolti nella co-realizzazione;
  - o essere caricata sul sistema informatico Helios (preferibilmente su un unico file), secondo le procedure previste nel Manuale d'uso relativo alla presentazione online dei progetti, reperibile sul sito istituzionale del Dipartimento nella sezione Banca dati Helios – Manuali, denominando il

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale**

l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel: 080 5406018 - Fax: 080 5406170

mail: [politichegiovani@regione.puglia.it](mailto:politichegiovani@regione.puglia.it) - pec: [politichegiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichegiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE**

relativo file nel modo seguente: **Altro\_criteri aggiuntivi** (così come previsto dal Manuale)

- o essere menzionata nell'istanza di presentazione del progetto nell'elenco dei documenti allegati.

Sarà oggetto di valutazione e godrà del punteggio aggiuntivo soltanto la documentazione firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente o, per gli enti di prima e seconda classe, dal responsabile per il Servizio Civile nazionale e rispondente a quanto previsto nel presente atto.

Non sarà attribuito il punteggio aggiuntivo in caso di mancata compilazione del relativo Allegato 1.1 (riserva), 1.2 (co-realizzazione FG), 1.3 (iniziative promosse dalla Regione), 1.4 (partecipazione volontari), 1.5 (primo soccorso), e dello specchio riassuntivo di cui all'All. 1.6. Solo per il criterio aggiuntivo n. 6 (interventi a favore degli immigrati), non è previsto l'apposito format da allegare, per cui esso dovrà solo essere menzionato nel format di progetto e nello specchio riassuntivo (All. 1.6).

In caso di **presentazione di più progetti** da parte di un ente, è doveroso specificare che l'impegno assunto con l'adozione dei criteri aggiuntivi sarà considerato sussistente e dovrà essere rispettato su tutti i progetti, e di conseguenza **a tutti sarà attribuito il punteggio aggiuntivo** previsto, **fatta eccezione per il criterio aggiuntivo n. 6** (interventi a favore degli immigrati), che varrà solo in relazione ai progetti nei quali l'intervento è stato inserito tra le attività progettuali, che pertanto saranno gli unici a beneficiare del relativo punteggio aggiuntivo.

Nel caso di mancata attribuzione dei punteggi aggiuntivi (per superamento del contingentamento per classe, valutazione del progetto inferiore a 58 punti, o mancato rispetto delle presenti Linee Guida), gli enti sono comunque tenuti ad applicare ed attuare gli aspetti e le attività corrispondenti ai criteri aggiuntivi presentati (prevedere il posto riservato, effettuare il corso di primo soccorso etc ...).

#### **Adempimenti e documentazione di fine progetto**

A pena di applicazione dei deflettori, l'ente, entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, dovrà inviare all'indirizzo: [serviziocivile.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziocivile.regione@pec.rupar.puglia.it):

- 1) per il criterio n. 1: l' Allegato 1.A Post Progetto inerente la riserva di posti a favore di giovani con bassa scolarità o disabilità o stranieri; nel caso in cui le riserve abbiano interrotto il servizio, l'ente dovrà allegare anche la documentazione giustificativa dell'interruzione; l'allegato 1.A dovrà essere firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'ente o, per gli enti di prima e seconda classe, dal responsabile per il Servizio Civile nazionale;
- 2) per il criterio n. 2: calendario delle lezioni relative alla Formazione Generale congiunta e registri della formazione generale congiunta, da cui si evincano con chiarezza anche gli enti co-realizzanti;
- 3) per il criterio n. 3: gli attestati di partecipazione agli incontri promossi o realizzati dalla Regione;
- 4) per il criterio n. 4: gli attestati di partecipazione agli incontri promossi dalla Regione o il registro presenze dei volontari da cui si evinca la partecipazione ai

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel: 080 5406018 - Fax: 080 5406170

mail: [politichegiovanili@regione.puglia.it](mailto:politichegiovanili@regione.puglia.it) - pec: [politichegiovanili.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichegiovanili.regione@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE**

suddetti incontri; per coloro che non hanno preso parte all'incontro, copia della giustificazione già trasmessa alla data dell'evento;

- 5) per il criterio n. 5: calendario delle lezioni del corso di Primo Soccorso e registro delle presenze dei volontari.

Si precisa che le attività e le azioni corrispondenti ai criteri aggiuntivi richiesti dall'Ente sono parificate alle normali attività progettuali e, pertanto, i **su elencati adempimenti non escludono l'ordinaria attività e potere di verifica e ispezione** della competente sezione regionale che, in qualsiasi momento, durante o dopo la conclusione del progetto, potrà verificare l'adempimento degli impegni assunti.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale

l.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari - Tel: 080 5406018 - Fax: 080 5406170

mail: [politichegiovanili@regione.puglia.it](mailto:politichegiovanili@regione.puglia.it) - pec: [politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:politichegiovanili.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it)

lo

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE



Indicare la data di scadenza dell'Avviso agli Enti \_\_\_\_\_  
Allegato 1.1

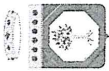
**CRITERIO AGGIUNTIVO N°1: RISERVA DI POSTI**

Schema riassuntivo delle riserve richieste

L'Ente \_\_\_\_\_ Codice Identificativo NZ \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ si impegna a garantire i seguenti posti di riserva:

| A                           | B                           | C                        | D   | E  | F   | G   |
|-----------------------------|-----------------------------|--------------------------|---|--|---|---|
| N° tot. Progetti presentati | N° tot. Volontari richiesti | N° tot. riserve previste | Nome progetto in cui è prevista la riserva di posti | Sede di attuazione in cui è prevista la riserva di posti | N° tot. riserve previste nella sede di attuazione | Tipo di riserva prevista nella sede:<br>a: Bassa scolarità<br>b: Disabilità<br>c: stranieri |
|                             |                             |                          |   |  |   | a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>            |
|                             |                             |                          |   |  |   | a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>            |
|                             |                             |                          |   |  |   | a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>            |
|                             |                             |                          |   |  |   | a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>            |
|                             |                             |                          |   |  |   | a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>            |
|                             |                             |                          |   |  |   | a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>            |
|                             |                             |                          |   |  |   | a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>            |
|                             |                             |                          |   |  |   | a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/>            |

Luogo e data \_\_\_\_\_  
Il responsabile legale dell'ente // Il responsabile del Servizio Civile Nazionale (in alternativa per gli enti di I o II classe)



SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE

REGIONE  
PUGLIA

Indicare la data di scadenza dell'Avviso agli Enti \_\_\_\_\_  
Allegato 1.2

**CRITERIO AGGIUNTIVO N°2: CO-REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE GENERALE**

**IMPEGNO a co-realizzare la Formazione Generale**

Al fine di incrementare la vivacità e l'efficacia della proposta formativa e di offrire ai volontari occasioni per interagire e confrontarsi con volontari di enti diversi,

gli Enti:

- (specificare la denominazione e il relativo codice NZ) \_\_\_\_\_
- (specificare la denominazione e il relativo codice NZ) \_\_\_\_\_
- (specificare la denominazione e il relativo codice NZ) \_\_\_\_\_
- (specificare la denominazione e il relativo codice NZ) \_\_\_\_\_

12

di aver descritto nel format di progetto del Dipartimento della Gioventù e del SCN il piano della formazione generale concordato nei contenuti e nell'articolazione con gli enti cofirmatari del presente accordo

DICHIARANO, in relazione a tutti i progetti presentati,

e

SI IMPEGNANO per gli stessi progetti

- 4) a co-realizzare la Formazione Generale, ognuno per la propria parte e comunque nel rispetto delle linee guida sulla Formazione (Decreto 160/2013);
- 5) a concordare l'avvio dei progetti con i suddetti enti al fine di garantire la formazione entro i tempi indicati nel progetto e comunque non oltre i 180 giorni dall'avvio dello stesso;
- 6) a rimodulare il piano, insieme agli altri enti co-realizzanti, nel caso in cui non vengano ammessi a finanziamento i progetti di uno o più enti;
- 7) ad utilizzare un unico registro della FG per tutti i volontari, specificando per ognuno di essi l'Ente e il titolo del progetto di appartenenza.

Nello specifico

L'Ente \_\_\_\_\_ si impegna a \_\_\_\_\_  
(indicare in maniera chiara lo specifico apporto fornito nella realizzazione della Formazione Generale ad es.: sede, FG accreditato per il modulo \_\_\_\_\_, esperto per il modulo \_\_\_\_\_, supporto organizzativo specificando lo specifico supporto, altro -da specificare-)

L'Ente \_\_\_\_\_ si impegna a \_\_\_\_\_  
(indicare in maniera chiara lo specifico apporto fornito nella realizzazione della Formazione Generale ad es.: sede, FG accreditato per il modulo \_\_\_\_\_, esperto per il modulo \_\_\_\_\_)

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE



supporto organizzativo specificando lo specifico supporto, altro –da specificare-)

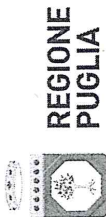
L'Ente \_\_\_\_\_ si impegna a \_\_\_\_\_  
(indicare in maniera chiara lo specifico apporto fornito nella realizzazione della Formazione Generale ad es.:  
sede, FG accreditato per il modulo \_\_\_\_\_, esperto per il modulo \_\_\_\_\_  
supporto organizzativo specificando lo specifico supporto, altro –da specificare-)

L'Ente \_\_\_\_\_ si impegna a \_\_\_\_\_  
(indicare in maniera chiara lo specifico apporto fornito nella realizzazione della Formazione Generale ad es.:  
sede, FG accreditato per il modulo \_\_\_\_\_, esperto per il modulo \_\_\_\_\_  
supporto organizzativo specificando lo specifico supporto, altro –da specificare-)

1) 2) Conoscevoli che il venir meno agli impegni sottoscritti comporterà l'applicazione di un **deflettore di 1 punto** che inciderà sulla valutazione dei progetti presentati in occasione del primo Avviso cui l'Ente parteciperà nell'arco dei 12 successivi alla notifica della sanzione.

\_\_\_\_\_  
Luogo e data  
Il responsabile legale dell'ente \_\_\_\_\_ (firma e timbro dell'Ente)  
Il responsabile del Servizio Civile Nazionale (in alternativa, per gli enti di I o II classe)  
Il responsabile legale dell'ente \_\_\_\_\_ (firma e timbro dell'Ente)  
Il responsabile del Servizio Civile Nazionale (in alternativa, per gli enti di I o II classe)  
Il responsabile legale dell'ente \_\_\_\_\_ (firma e timbro dell'Ente)  
Il responsabile del Servizio Civile Nazionale (in alternativa, per gli enti di I o II classe)  
Il responsabile legale dell'ente \_\_\_\_\_ (firma e timbro dell'Ente)  
Il responsabile del Servizio Civile Nazionale (in alternativa, per gli enti di I o II classe)

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE



Indicare la data di scadenza dell'Avviso agli Enti \_\_\_\_\_  
Allegato 1.3

**CRITERIO AGGIUNTIVO N°3: IMPEGNO A PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE REGIONALI**

Impegno a partecipare alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile

Per valorizzare le finalità generali e la cultura del Servizio Civile e per concorrere alla costruzione di un Servizio Civile teso al miglioramento continuo dell'esperienza, l'Ente \_\_\_\_\_  
(specificare la denominazione dell'ente e il relativo codice NZ per il Servizio Civile)

**SI IMPEGNA**

per tutti i progetti presentati

a partecipare alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione Puglia, nonché a concorrere a momenti di confronto con la Regione e altri soggetti per lo scambio di buone prassi e l'adozione di prassi condivise.

Consapevole che il venir meno agli impegni sottoscritti comporterà l'applicazione di un deflettore di 2 punti che inciderà sulla valutazione dei progetti presentati in occasione del primo Avviso cui l'Ente parteciperà nell'arco dei 12 mesi successivi alla notifica della sanzione.

\_\_\_\_\_  
Luogo e data

Il responsabile legale dell'ente

Il responsabile del Servizio Civile Nazionale (in alternativa, per gli enti di I o II classe)

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE



REGIONE  
PUGLIA

Indicare la data di scadenza dell'Avviso agli Enti \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
Allegato 1.4

**CRITERIO AGGIUNTIVO N°4: IMPEGNO A FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI**

Impegno a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul Servizio Civile organizzate o promosse dalla Regione

Per valorizzare le finalità generali e la cultura del Servizio Civile e per concorrere alla costruzione di un Servizio Civile teso al miglioramento continuo dell'esperienza, l'Ente \_\_\_\_\_  
(specificare la denominazione dell'ente e il relativo codice NZ per il Servizio Civile)

**SI IMPEGNA**

per tutti i progetti presentati

a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione e a riconoscere tale partecipazione come giornata di servizio a tutti gli effetti.

Consapevole che il venir meno agli impegni sottoscritti comporterà l'applicazione di un **deflettore di 1 punto** che inciderà sulla valutazione dei progetti presentati in occasione del primo Avviso cui l'Ente parteciperà nell'arco dei 12 mesi successivi alla notifica della sanzione.

\_\_\_\_\_  
Luogo e data

Il responsabile legale dell'ente

Il responsabile del Servizio Civile Nazionale (in alternativa, per gli enti di 1 o II classe)





**REGIONE  
PUGLIA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI  
E ANTIMAFIA SOCIALE**

Indicare la data di scadenza dell'Avviso agli Enti \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
Allegato 1.6

**Specchietto riassuntivo criteri aggiuntivi**

Denominazione Ente \_\_\_\_\_ Codice Identificativo NZ \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

**Criteri aggiuntivi richiesti:**

Riserva SI  Riserva NO

Tipo di riserva richiesta<sup>1</sup>

Disabilità  Bassa scolarità  Stranieri

Impegno a co-realizzare la FG: SI  NO

Impegno a partecipare alle iniziative organizzate o promosse dalla Regione per lo sviluppo del SC: SI  NO

Impegno a favorire la partecipazione dei volontari alle iniziative sul SC organizzate o promosse dalla Regione: SI  NO

Previsione di un corso di primo soccorso: SI  NO

Previsione di azioni a favore degli immigrati nel progetto \_\_\_\_\_ SI  NO

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

Il responsabile legale dell'ente  
Il responsabile del Servizio Civile Nazionale (in alternativa per gli enti di I o II classe)

<sup>1</sup> Da compilare solo se richiesta la riserva



